



Prot. n. DESC1/2021/4
del 20/04/2021

DECRETO N. 4

Oggetto: Espropriazione per pubblica utilità di aree di proprietà di Minimax S.r.l. per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*" – Costituzione di servitù di passaggio – Determinazione e liquidazione dell'indennità di espropriazione

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018*" e la "*Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109*";

- visto l'art. 1, quinto comma, del decreto-legge n. 109 del 2018, il quale prevede, tra l'altro, che, per le occupazioni d'urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo – riguardanti la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei



materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario -, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e gli artt. 1032, 1051 e 1052 c.c.;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

- visti i decreti del Commissario straordinario nn. 36 del 2 ottobre 2019 ed 8 del 3 ottobre 2020 recanti *"Conferma di nomine, incarichi e componenti della struttura di supporto al Commissario straordinario"*, a mezzo dei quali sono stati confermati, per la durata della proroga dell'incarico di Commissario straordinario, il sub-commissario dott. Piero Floreani e le relative deleghe;

- considerato che le espropriazioni di beni e di diritti reali ineriscono all'oggetto della delega conferita con i decreti di cui ai due punti precedenti;

- visto il decreto n. 15 del 5 dicembre 2018, a mezzo del quale il Commissario straordinario ha proceduto all'individuazione e perimetrazione delle aree interessate alle attività corrispondenti alle distinzioni riportate nell'apposita cartografia allegata allo stesso decreto;

- visto il decreto integrativo n. 35 del 29 luglio 2019;



- considerato che l'attuazione del progetto di ricostruzione dell'infrastruttura ha comportato la ricostruzione della rampa d'accesso dall'autostrada A7 in direzione Ventimiglia su un'area diversa da quella sulla quale insisteva la rampa preesistente e che, pertanto, si rende necessario procedere all'espropriazione di una porzione di area di proprietà di Minimax S.r.l., con sede in Genova, Via Ristori, 31, comunque rientrante nella perimetrazione delle aree di intervento di cui ai decreti del Commissario straordinario nn. 15 del 5 dicembre 2018 e n. 35 del 29 luglio 2019;

- vista la determinazione n. 80, prot. n. DSC1/2019/91 del 24 luglio 2019, di immissione nel possesso dell'area, interessata agli interventi di cui all'art. 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, di proprietà di proprietà di Minimax S.r.l., con sede in Genova, Via Ristori, 31, contraddistinta al Catasto Terreni del Comune di Genova, Sez. 4[^], Foglio 38, Mappale 187, sem. arb., Cl. 2, are 49, centiare 30, R. D. € 43,28, per la porzione di mq. 1.360;

- visto il verbale prot. n. VRB/2019/198 del 29 luglio 2019, di immissione nel possesso delle aree stesse;

- considerato che l'espropriazione ha ad oggetto le aree contraddistinte al mapp. 1618 per mq. 478, nonché al mappale 1609 per mq. 69 e che l'indennità di espropriazione deve essere fissata nella misura, rispettivamente, di € 4,221 – pari ad € 8,83 in relazione a mq. 478 – e di € 609 – pari ad € 8,83 in relazione a mq. 69;

- vista la nota, prot. n. NM/FP/AC/LR/ca/00776/19 in data 19 luglio 2019, a mezzo della quale l'impresa costruttrice PERGENOVA S.C.p.A. ha dichiarato di volersi assumere in via esclusiva l'onere per l'indennità di occupazione temporanea della porzione dell'area che si considera, secondo la procedura prevista dall'art. 9, quarto comma, del contratto del 18 gennaio 2019;

- considerato, altresì, che, tenuto conto della significativa mutazione dello stato dei luoghi dovuta all'esecuzione dei lavori di ricostruzione dell'infrastruttura ed all'impossibilità di assicurare l'integrale ripristino della porzione di area oggetto dell'occupazione, si rende necessario disporre l'espropriazione di un'ulteriore limitata porzione dell'area stessa, iscritta al mapp. 1618, per la superficie di mq. 120, cui consegue il diritto all'indennità di espropriazione di € 8,83 al mq., per il complessivo ammontare di € 1.060, da porre a carico di PerGenova S.C.p.A.;



- considerato che, in ragione del sacrificio imposto all'espropriato e della particolarità dello stato dei luoghi, terreni acclivi con forte pendenza, si rende necessario consentire all'espropriato il diritto di accesso alla porzione di fondo residua, attraverso il cancello e la rampa esistente sulla pubblica via, Salita Bersezio, in corrispondenza della porzione oggetto dell'espropriazione, affinché possa transitarvi anche con un mezzo a trazione meccanica di ridotta larghezza e provvedere all'utilizzazione del fondo residuo di sua proprietà;

- considerato che, indipendentemente dall'espropriazione, tale soluzione, tenuto conto della significativa mutazione dello stato dei luoghi dovuta all'esecuzione dei lavori di ricostruzione dell'infrastruttura e dell'impossibilità di assicurare l'integrale ripristino della porzione di area - oggetto della cantierizzazione e dell'obbligo di corrispondere al proprietario la relativa indennità di occupazione -, consente di mantenere il transito alla porzione di fondo da restituire attraverso il preesistente cancello d'accesso;

- considerato che, a tali fini, è necessario costituire una servitù di passaggio sul fondo contraddistinto al Catasto Terreni del Comune di Genova, Sez. 4[^], Foglio 38, Mappale 1618, sem. arb., Cl. 2, are 05, centiare 98, R. D. € 5,25;

- vista la relazione tecnica prot. n. CC_2021_314 del 17 febbraio 2021;

- ritenuto di dover procedere alla determinazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea sulla base di valori stimati relativamente ad aree le quali, ancorché parzialmente rientranti nella perimetrazione, per le loro caratteristiche morfologiche consentono l'applicazione di criteri di mercato, senza tener conto - altresì - della diminuzione del valore del fondo derivante dalla costituzione della servitù di passaggio, atteso che essa determina un vantaggio per il titolare minore di quello correlato alla preesistente carrareccia già insistente sul fondo di proprietà dell'espropriato, in quanto comportante un transito meno agevole,

DISPONE

1) l'unità immobiliare di proprietà di Minimax S.r.l., con sede in Genova, Via Ristori, 31, già contraddistinta al Catasto Terreni del Comune di Genova, Sez. 4[^], Foglio 38, Mappale 187, sem. arb., Cl. 2, are 49, centiare 30, R. D. € 43,28, è espropriata in ragione e per la porzione di mq. 667, attualmente



corrispondenti all'intera particella n. 1609, sem. arb., Cl. 2, are 0, centiare 69, R.D. 0,61, nonché all'intera particella n. 1618, sem. arb., Cl. 2. Are 5, centiare 98, R.D. 5,25;

2) l'indennità di espropriazione delle aree di cui al punto n. 1) è determinata nell'importo complessivo di € 5.890,00, in relazione al valore unitario di € 8,83 al mq., corrispondente ad € 4.221,00 quanto alla porzione di area contrassegnata con il colore rosso nella cartografia allegata, della superficie di mq. 478; ad € 1.060,00 quanto alla porzione di area contrassegnata con il colore verde, della superficie di mq. 120; ad € 609 quanto alla porzione di area contrassegnata con il colore giallo, della superficie complessiva di mq. 69;

3) a favore della proprietà residua di Minimax S.r.l., corrispondente al mappale 1619 del Foglio 38, sem. arb., Cl. 2, are 42, centiare 63, R.D. 37,43 (fondo dominante), è costituita una servitù di passaggio in corrispondenza della parte del fondo servente, contraddistinto al Catasto Terreni del Comune di Genova, Sez. 4[^], Foglio 38, con il mappale 1618, rappresentato in colore rosso e verde nella planimetria allegata al presente atto;

4) il presente provvedimento comporta il passaggio della proprietà dei beni espropriati a favore del Demanio dello Stato e l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali, gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione di cui al punto n. 1), ad eccezione della servitù di passaggio costituita ai sensi del punto n. 3); in ogni caso, il Commissario straordinario non subentra nei rapporti passivi gravanti sulla parte espropriata a favore di istituti finanziari, né acquisisce alcun gravame sull'unità immobiliare;

5) il presente decreto sarà notificato alla ditta espropriata Minimax S.r.l., con sede in Genova, Via Ristori, 31;

6) sarà provveduto senza indugio agli adempimenti previsti per la trascrizione del presente decreto nei registri immobiliari a cura della struttura espropriante, con effetti giuridici a valere direttamente sul Demanio dello Stato, Ramo Stradale, con sede in Roma, Via Barberini, 38;

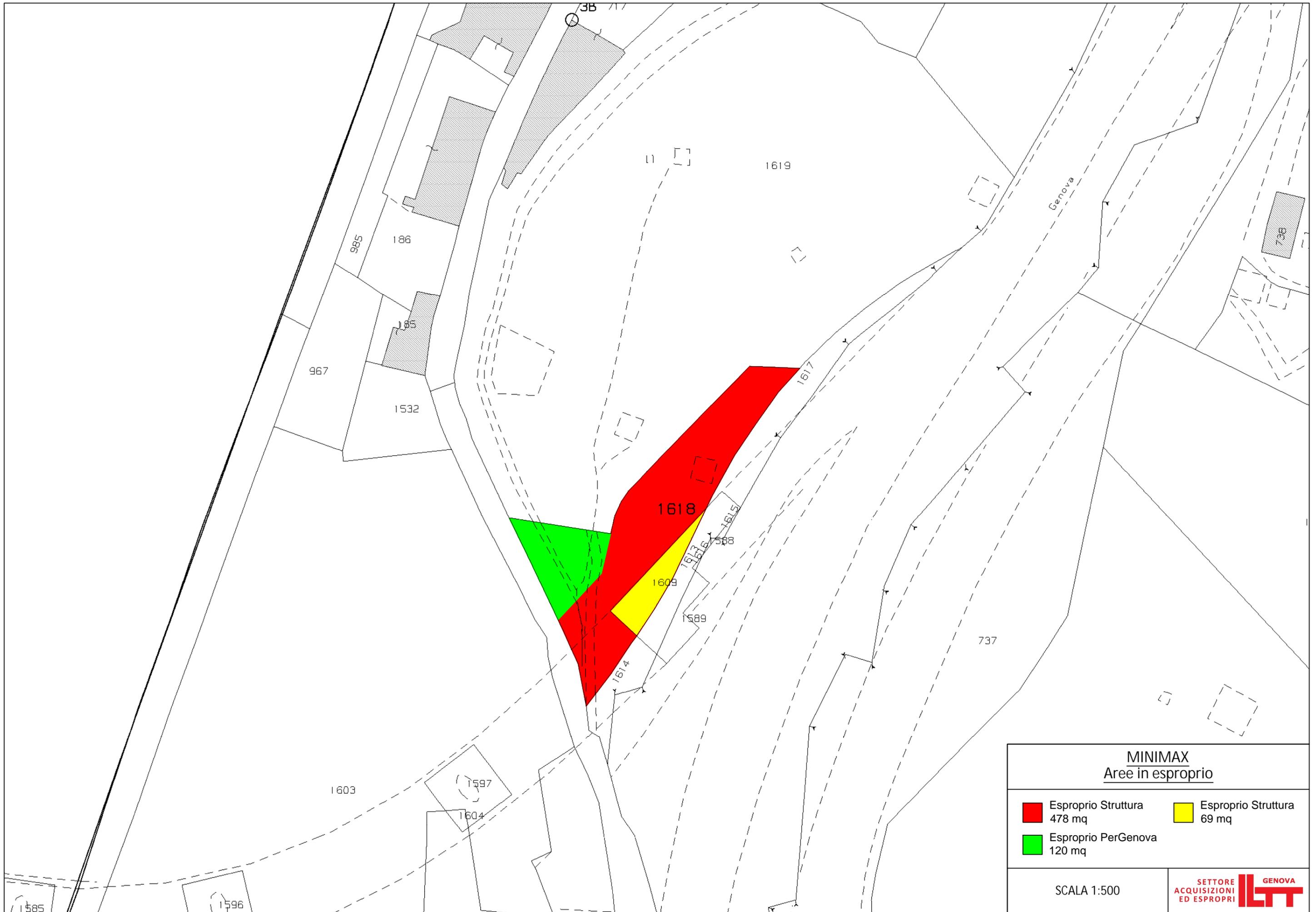
7) un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;



8) delega al compimento delle operazioni necessarie all'attuazione del decreto ed alla sua notificazione il geom. Paolo Arvigo, funzionario tecnico di questa Struttura commissariale;

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* del Commissario Straordinario

Il *sub*-commissario
Piero Floreani



MINIMAX
Aree in esproprio

- Esproprio Struttura
478 mq
- Esproprio PerGenova
120 mq
- Esproprio Struttura
69 mq

SCALA 1:500

